

PERUGIA

Il notiziario sotto tiro

Non solo latte, anche la gara

Senso o biberon, l'altra faccia del problema. Riguarda "Perugia notizie", è oggetto di una documentata interpellanza al sindaco di Massimo Monni, capogruppo di Forza Italia. E pone due problemi.

Il primo è sulla convenzionale con la Sifa. Nell'istanza si vuol sapere perché «inizialmente la stampa e la distribuzione del notiziario erano previste a costo zero, quando invece il Comune ha dovuto sostenere un'uscita pari a euro 81.600 annue iva inclusa e a che titolo». Si chiede, inoltre, come mai «la stampa e la distribuzione di "Perugia Notizie" del secondo semestre 2004 e del primo numero del 2005 sono state affidate alla medesima ditta, quando il contratto con la stessa scadeva nell'aprile del 2004». Con un interrogativo: «E' stata indetta un'altra procedura per l'aggiudicazione del servizio alla stessa ditta?».

L'altro aspetto del problema riguarda l'inserzione pub-

blicitaria di Afas su "Perugia notizie", relativa allo sconto praticato sul latte in polvere dalle farmacie comunali. Quella inserzione è apparsa subito dopo che il consiglio comunale ha approvato l'ordine del giorno per la tutela e della valorizzazione dell'allattamento al seno. Da cui le polemiche. E Monni ricorda: «Il capitolato prevede che l'editore invii alla redazione Perugia Notizie le informazioni relative alla pubblicità e ad altre attività commerciali prima della loro pubblicazione e comunque in tempo utile affinché possano essere esercitate le funzioni di controllo e verifica».

Per Monni, dunque, c'è «negligenza del direttore responsabile del periodico nel vagliare la pubblicità». Da cui, la richiesta di dimissione dei responsabili, «perché, per la seconda volta, la pubblicità sul notiziario è in netto contrasto con l'indirizzo politico del consiglio comunale».